

Patto di stabilità e fondi Ue Scopelliti: allentare i vincoli

È grave: non possiamo spendere le risorse che abbiamo

*«Ora Monti
metta in campo
le procedure
già attivate dalla
manovra estiva»*

LAMEZIA TERME

La Calabria non chiede altri soldi, ma chiede solo di potere spendere quelle somme che già ha. È in sintesi questo il messaggio che ieri mattina hanno lanciato il presidente della giunta regionale, Giuseppe Scopelliti, e l'assessore calabrese al Bilancio, Giacomo Mancini, nel corso di una conferenza stampa convocata per spiegare il meccanismo del rispetto del patto di stabilità che, di fatto, a detta del governatore, «crea un momento di grande difficoltà» per la regione.

Un'affermazione, la sua, che subito dopo spiega evidenziando che, «da una parte abbiamo le risorse per pa-

gare gli stipendi, i fornitori, i fondi comunitari e dall'altra abbiamo questo vincolo che non ci consente di spendere più di determinate somme».

Per Scopelliti non vi è alcun dubbio che si tratti di «una cosa grave», che non riguarderebbe solo la Calabria, e rispetto alla quale «il governo Berlusconi nell'ultima manovra dell'estate 2011 aveva inserito l'articolo 5 bis che consentiva che i fondi comunitari non andassero ad incidere sul patto». Ciò per la Calabria, significherebbe «liberare qualcosa come cinquecento milioni di euro perché il 50% è in capo alle Regioni ed il 50% è in capo ai fondi nazionali».

La Calabria, infatti, gli fa

eco Mancini, «nel 2011 può spendere un miliardocentocinquanta milioni. Di queste risorse un miliardo sono quelle che la commissione europea ci obbliga di spendere sui fondi comunitari. La conseguenza - aggiunge - è che la Calabria ogni anno può spendere solo 695 milioni di euro di risorse ordinarie. Sono poche perché basta leggere l'ultimo bilancio approvato dove alla voce risorse autonome indica 871 milioni. Quindi, è evidente che c'è un saldo negativo».

Da qui la sollecitazione al Governo Monti affinché, rimarca Scopelliti, «faccia i decreti che mettano in campo questa procedura già attivata della manovra di questa estate» ed il contestuale invito di

Mancini «a tutte le forze politiche che sostengono Monti a spingere affinché - dichiara - questo decreto venga firmato. Li invito a condividere con noi questa battaglia affinché ci si possa mettere in condizioni di spendere ciò che abbiamo».

Infine, l'impegno: «Il due gennaio 2012 alle 8.30 - conclude l'assessore regionale Mancini - il direttore del Dipartimento Bilancio, insieme a tutto il personale saranno presenti in ufficio e faranno in modo che vengano pagati tutti quei mandati che non sono stati pagati a causa di queste forche caudine del 31 dicembre che sono rappresentate dal patto di stabilità».

SAVERIA MARIA GIGLIOTTI
regione@calabriaora.it





La conferenza stampa con l'assessore regionale al Bilancio Mancini e il governatore [Scopelliti](#)